

Bastia Umbra Il Palio resta rosso anche se non sono mancate le contestazioni

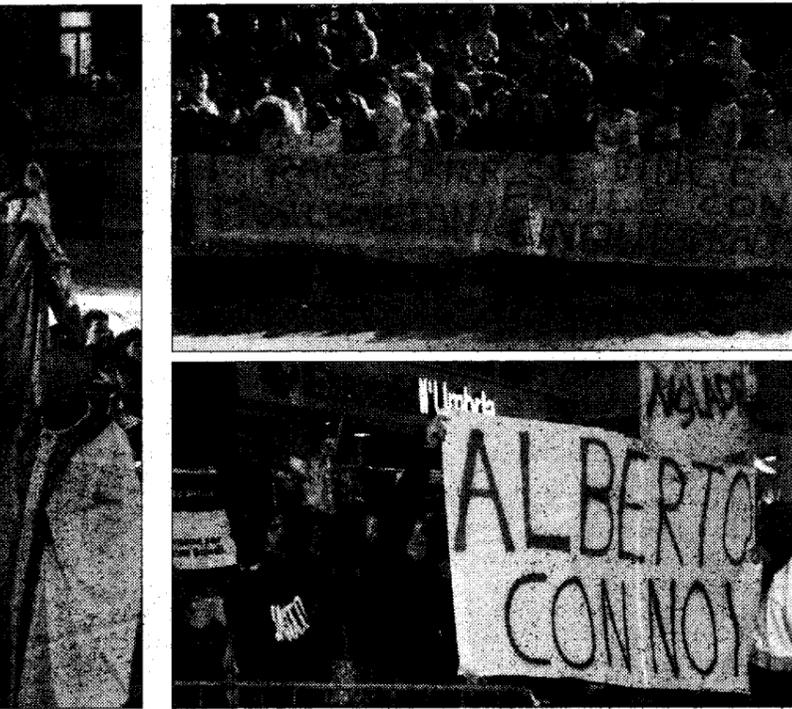
Comanda ancora Moncioveta

Per la gioia di capitano Ferranti vince anche la "lizza"

BASTIA UMBRA - Per una settimana il conservone di viale Umbria si tingerà di rosso. Come annunciato, quest'anno il vincitore del Palio di San Michele, oltre allo stendardo realizzato da Roberto Carli, otterrà come riconoscimento l'illuminazione a tema visibile da tutta Bastia Umbra. Ma quante contestazioni (molto attivi quelli del rione San Rocco) e quanti cartelli contro il rione Moncioveta, ancora una volta vincitore (secondo Portella e a seguire San Rocco e Sant'Angelo). Il clou inizia in un clima di alta tensione. Sulle tribune fa caldo malgrado la rigida temperatura autunnale. Il presidente dell'Ente Palio, Simone Cerasa, ha premiato per tutti i rionali di Moncioveta il capitano Filippo Ferranti. E' stata una sfida all'ultima emozione la lizza di ieri sera iniziata alle ore 22 tra il freddo autunnale e il calore delle tifoserie, una corsa di 400 metri vinta da Moncioveta, che ha preceduto nell'ordine San Rocco, Portella e Sant'Angelo. Il risultato finale che ha decretato la vittoria è scaturito dalla somma dei punti che ogni rione ha totalizzato nelle tre classiche competizioni: lizza, giochi e sfilate. La giuria tecnica per lo spettacolo, presieduta dal regista Giuseppe Rocca, ha deciso di premiare la proposta del rione Moncioveta intitolata "Luna piena, settembre, 20, mercoledì Sant'Eustachio, soldato e martire. 1870 entrata delle truppe italiane in Roma. 1897 nascita di Giannino (Son proprio nato disgraziato)"; la commissione, composta dall'attore Alberto Gimignani, dall'attrice Marina Gonfalone, dal critico Fabio Melelli, e dagli scenografi Fabrizio Lupo



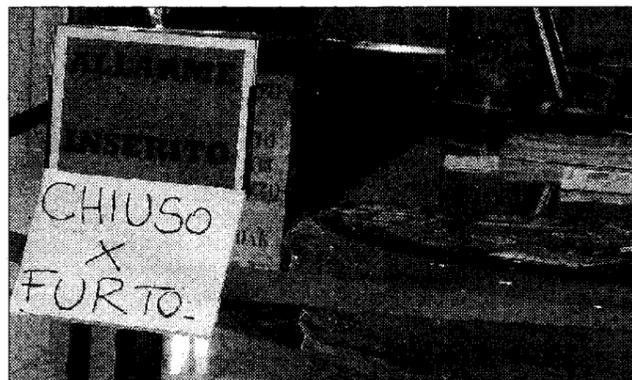
Una splendida serata La domenica più lunga dei bastioli è andata in archivio tra la gioia dei vincitori e le recriminazioni degli sconfitti. Polemico il rione San Rocco



e Giuseppe Tirrotta, ha prima letto e motivato per esteso tutti i giudizi sugli spettacoli proposti dai quattro rioni e poi proclamato il vincitore. Il titolo di miglior attore protagonista 2008, intitolato a Monica Petrini se lo è aggiudicato invece Luca Sargenti (vincitore uscente) che si è esibito nel ruolo di Pulcinella per il rione Portella, che ha preceduto Rodolfo Mantovani, che ha interpretato il ruolo del Mago dei colori per il rione San Rocco, Graziano Lazzari, che si è proposto nel ruolo della Direttrice per il rione Moncioveta, e Elisa Tonelli, che ha cantato per il rione Sant'Angelo. E' stato invece il rione Moncioveta ad aggiudicarsi per l'ottavo anno consecutivo anche la prova dei giochi. Il minipalio invece è andato ai gialli. Sabato sera la piazza Mazzini ha visto svolgersi la decima edizione della gara che coinvolge i rionali più piccoli. I gialli hanno strappato la medaglia d'oro al Moncioveta; Portella è arrivato quarto, mentre San Rocco si è piazzato ultimo. "Il minipalio" sottolinea il presidente dell'Ente Palio Cerasa "rappresenta un modo per avvicinare i più piccoli al palio, un trampolino di lancio per stimolarli a affrontare con passione e spirito di appartenenza la piazza, dietro l'esempio dei grandi. Inoltre il minipalio è un ottimo momento per individuare gli atleti che si sfideranno nei giochi, garantendo quel ricambio generazionale indispensabile alla nostra manifestazione". Lo stendardo del Minipalio è stato realizzato dalla giovane artista Alessia Brunelli, vincitrice del premio dedicato a Alberto Tacconi.

Alberta Gattucci

Marsciano Ladri in azione sabato notte Arraffano profumi e telefonini al centro commerciale



Furti Centro commerciale Le Fornaci visitato dai ladri

MARSCIANO - Doppio furto messo a segno nella notte tra sabato e domenica al centro commerciale "Le Fornaci". Diverse migliaia di euro il bottino tra telefonini e profumi. I ladri sono stati velocissimi. E' la seconda volta che i malviventi prendono di mira una delle attività ospitate dal centro commerciale Le Fornaci. Qualche mese fa era toccato ad una gioielleria. I ladri sono arrivati attorno alle una di notte con due auto. In tutto devono essere stati cinque o sei. Hanno parcheggiato dietro il Conad Cross e per evitare che qualcuno potesse disturbarli, hanno troncato le catenelle che tengono insieme i carrelli e li hanno messi sulla strada facendo di fatto una barricata. Poi armati di tronchesi hanno divelto una porta di servizio che dà sul retro. A questo punto, lo confermano gli allarmi attivati nello stesso minuto (ore 1.18), si sono divisi in due gruppi e contemporaneamente hanno forzato le porte di servizio che immettono nella profumeria Estasi e nel corridoio dove si apre il punto vendita di telefonia Tim. Una volta dentro hanno fatto velocemente razzia di tutto quello che potevano. Dal negozio di profumi sembrano abbiamo portato via tre sacchetti di profumi mentre in quello della telefonia hanno arraffato tutti i telefonini dal luogo dove venivano sistemati dopo la chiusura. Dallo squillare dell'allarme a quando il primo operatore commerciale è arrivato sul posto sono passati una manciata di minuti. Ma dei ladri neanche l'ombra. I carabinieri non hanno potuto far altro che constatare l'accaduto.

Alvaro Angeleri

Todi Il partito Socialista lo invita a uscire almeno dal gruppo consiliare dopo il sì a Ruggiano Pizzichini messo con le spalle al muro

TODI - Il Partito socialista di Todi sferra, in un comunicato, un durissimo attacco al presidente del consiglio comunale, Floriano Pizzichini, accusato di fare il doppio gioco e anche di spacciarsi per socialista senza essere iscritto al partito. Sembrava una polemica ormai destinata a dissolversi, visto il comportamento di Pizzichini in consiglio comunale, ma, evidentemente, così non è.

"La confusione di ruoli e rappresentanze che continua a pervadere la vita politica e istituzionale della Città di Todi, dice il documento socialista, richiede un ulteriore intervento da parte dei socialisti. Facciamo riferimento alla attività svolta dal presidente del consiglio comunale di Todi che pretende di continuare a tenere il classico piede su due staffe. Ora non che la cosa abbia chissà quale importanza per i cittadini di Todi, dato però che politica è rappresentanza è doveroso pretendere di sapere chi è e che cosa uno rappresenti. Pizzichini non rappresenta i socialisti né di Todi, né di Perugia, né dell'Umbria, né d'Italia visto che non solo sostiene, per sua singola decisione, la giunta di centro-destra di Todi, ma non è neanche iscritto al partito Socialista. E' stato "solo" eletto in rappresentanza dei socialisti di Todi in una lista formata e sostenuta anche da so-



Presidente Pizzichini

cialisti, ha preso voti di socialisti, ha proclamato prima e durante la campagna elettorale che i socialisti possono stare da una parte sola "a sinistra, a sinistra, a sinistra", si ricordi il comizio in piazza Garibaldi con Veltroni. Evidentemente attratto da altre analisi e prospettive ha poi inteso passare "armi e bagagli" con il centrodestra; o meglio, lui dice di no, ma resta il fatto che continua a votare sempre tutto quello proposto dal centrodestra, non solo, sembra essere diventato il cane da guardia! Ci

sembra anzi che il centrodestra più che dargli spazio lo esibisca come un trofeo! Si potrebbe obiettare che è lecito cambiare idea, che solo gli stupidi non la cambiano, ma in politica un conto è cambiare altro è tradire! Probabilmente quello che i cittadini non sanno è che Pizzichini mentre bellamente fa "vita a destra" continua a restare nel gruppo consiliare dei Socialisti e Repubblicani, gruppo che non ha cambiato idea, non sostiene il centrodestra, non fa vita di destra. E' chiedere troppo pretendere che Pizzichini si iscriva ad un gruppo consiliare consono alle sue aspettative ed azioni? Oppure rendendosi "indispensabile" per questa maggioranza la vota, ma un vago senso di vergogna gli fa pensare di mettersi l'anima in pace e imbrogliare la gente dicendo di essere ancora socialista? Pizzichini, fai quello che ti pare, non ci interessa, ma pretendiamo assolutamente che rappresenti la tua collocazione consiliare! A dire il vero ti avevamo già rivolto un invito: dimettiti e restituisci ai socialisti la loro rappresentanza". Insomma, il clima politico a Todi continua a essere incandescente, anche dopo l'arrivo a sorpresa venerdì scorso del premier Silvio Berlusconi che ha strappato applausi a scena aperta.

Aldo Spaccatini

Piccoli e grandi in pista trascinati dalla carica del gruppo Note e simpatia con i "4x8" La storica band di scena a Montegiove

MARSCIANO - Supporter fedelissimi arrivati da ogni dove per assistere al concerto dei "4x8", la storica band di Marsciano che sabato sera si è riunita (dopo quasi due anni di lontananza dalle scene) ed ha suonato in occasione della bella festa di Montegiove. All'appuntamento nella piazzetta sotto il castello sono arrivati in tanti che hanno ballato e scherzato con le note e la carica di simpatia degli scatenati musicisti. Che, va detto, non si sono risparmiati, suonando ininterrottamente fino a tarda notte. Oltre quattro ore in cui si è sentito di tutto: disco dance, lenti, rock, storiche cover, auguri di compleanno e persino una dichiarazione d'amore. Il tutto riuscendo a far restare sulla pista grandi e piccoli trascinati dalla bravura e dalla carica dei "4x8". Da sempre protagonisti delle serate a Montegiove, dove riescono persino a vincere sul venticello gelido che anche quest'anno non è mancato, hanno scelto di ritrovarsi proprio in occasione della festa. E non è escluso che questa rimpatriata musicale porti a una continuazione del sodalizio artistico, come nel corso della serata si è lasciato più volte intendere. Con piena soddisfazione dei tanti e fedeli fans.